

50° Scuola  
dell'Infanzia  
San Marco

# vivere San Marco

Anno XIII - Dicembre 2018 - V.le Volontari Libertà, 61 - 33100 Udine - Tel. 0432 470814 - Fax 0432 425973 - www.parcchiasanmarco.net

## DI NUOVO LA GRANDE NOTIZIA



Natività dell'artista bolognese Guido Reni

**V**ale ancora la pena ricordarcelo, ridircelo? Certo, perché non c'è nulla di più grande, importante, bello, risolutivo, atteso e necessario alla vita di ciascuno di noi. Può succedere che cada un ponte e si porti via più di quaranta persone ... che una ragazzina udinese sedicenne che cercava felicità resti fulminata da un'overdose ... che una tempesta abbatta gli alberi e devasti l'ambiente ... eppure, anche se notizie da prima pagina, non sono queste le notizie che ogni uomo attende, perché ciascuno di noi attende qualcosa, qualcuno, che possa, di nuovo, oppure per la prima volta, scaldare il cuore con bellezza e libertà.

E' successo!

E il Natale ci aiuta a rifarne memoria perché possa di nuovo accadere.

In un tempo in cui è diventato facile evadere dalla vita in mille modi, che Gesù possa venire, sconvolgere e colpire al cuore facendo riscoprire e rivivere una umanità sempre più smarrita, questa è la vera notizia, tornata novità radicale come lo era agli inizi ...

Il grande teologo tedesco Karl Adam ne era totalmente stupito:

«Si conoscevano sì, antichi e nuovi misteri in cui si trattava di salvatori divini che soffrono e muoiono. Ma la fede cristiana in un Dio unico non parlava di miti siffatti.

I cristiani non volevano saperne di questi sogni. Con tutta serietà professavano la loro fede in un carpentiere di Nazaret, in un uomo vissuto



Karl Adam, il teologo

poco tempo innanzi, crocifisso come un malfattore da Ponzio Pilato.

Essi confessavano: «Quest'uomo è il Salvatore divino». Tutto ciò costituiva per i pagani qualcosa di incredibile, una inaudita follia e stoltezza.

Se la commovente realtà, la singolarità di quell'avvenimento indicibilmente sublime della vita di Gesù non si fosse manifestata con evidenza sul suolo di Galilea, nessun cervello umano avrebbe mai potuto pensare una tal vita, nessuna ingegnosità avrebbe mai potuto comporla. Il Cristo non ha potuto essere inventato.

E realmente non poteva essere inventato questo Figlio di Dio, che in croce grida: «Dio mio, Dio mio, perché Tu Mi hai abbandonato?»

Impossibile è inventare questo Tutto-Santo, questo solus sanctus ch'è compagno del pubblicano e del peccatore, che si lascia coprire di profumi da una ragazza malfamata. Chi avrebbe saputo inventare questo Risorto, questo Signore della gloria, che bacia il traditore, che tace quando gli si sputa in volto?

E noi, noi figli del secolo ventesimo, noi europei avremmo forse potuto abituarci a questa idea del Salvatore?

Non è egli forse rimasto anche per noi, oggi ancora, l'Essere totalmente diverso, l'unico, l'estremo?

Certamente no: quest'idea del Messia dei Vangeli non ha origine terrestre.

E' impossibile spiegarla adducendo paralleli dalla storia delle religioni, o piuttosto impossibile eliminarla.

Davvero Gesù è il nostro destino, la nostra crisi, il nostro giudizio. Abbiamo dinanzi i documenti: i testimoni sorgono e parlano. Dobbiamo vedere.

Non possiamo chiudere l'orecchio».

«Signore, rendi docile il cuor nostro alle tue testimonianze!».

Buon Natale!

don Carlo Gervasi

## 50° della Scuola dell'Infanzia di San Marco

Elena Sattolo racconta...



“Pronto, chi parla?”  
“Buongiorno, sono suor  
Marisa della scuola materna  
San Marco...”

Da questo primo colloquio telefonico e da molti altri incontri, è cominciata la storia del nido.

Alla direttrice della scuola materna parrocchiale, in accordo con don Gastone, era venuta in mente l'idea di offrire un ulteriore servizio al quartiere.

Fu così che ben 21 anni orsono iniziò un po' in sordina l'attività del nido San Marco, integrato nell'allora scuola materna (oggi scuola dell'infanzia). Questa realtà ha permesso a molte famiglie della parrocchia e non solo di iscrivere i loro piccoli dall'anno di età fino all'età scolare, in un ambiente di continuità non sempre facile da trovare sul territorio.

(Continua in 2ª pagina)



## 50° della Scuola dell'Infanzia di San Marco

*Elena Sattolo racconta...*



Bisogna dire che l'intera struttura (scuola dell'infanzia e asilo nido integrato) rappresenta una grandissima risorsa per il territorio e noi educatrici possiamo ritenerci fortunate e orgogliose nel farne parte.

Sì, proprio così! L'asilo nido è sopra "un ramo" della scuola dell'infanzia, più precisamente al primo piano, nell'appartamento dove un tempo risiedevano le suore che la gestivano.

Il nido è un ambiente che già dal nome esprime tutta la sua vocazione; è un luogo di protezione dove si fanno le prime esperienze di gioco condiviso e i primi incontri, pieno di coccole e di attenzioni, con noi educatrici pronte ad affrontare ogni giorno una nuova avventura.

Inoltre l'appartenenza alla comunità di San Marco ci ha permesso in tutti questi anni di poter continuare a vedere la crescita di moltissimi bimbi che ritroviamo nel cortile parrocchiale o nelle strade del quartiere, prima da ragazzi e poi da adulti.

Il nido è cresciuto sia strutturalmente che numericamente e anche noi educatrici siamo diventate più mature ed abbiamo potuto raccogliere, continuando ancora a farlo, i frutti del nostro meraviglioso lavoro.

Vi garantisco che l'emozione e l'entusiasmo che proviamo ogni giorno, fin dall'apertura nel lontano 1997, sono in continua crescita.

Ogni anno educativo cambiano le famiglie e i bambini, ma noi educatrici Elena, Anna ed Elenina, ci trovate lì, all'interno del nido, pronte ad accogliervi a braccia aperte.



## DANNI A PIERABECH

Gravi disagi in Carnia per il maltempo di fine ottobre

### Le immagini dei danni a Pierabech

*Alberi spezzati, fango in casa, danni sul tetto e sulla strada*



**Albero sradicato nelle trincee basse e legnaia distrutta**



**Abbattimento di tre abeti vicino alla strada**



**Albero sradicato nelle trincee alte**



**Danni sul tetto**



**Fango in casa**



## ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Riunione dell'Assemblea Parrocchiale del 16 novembre 2018  
**Nuova variante per i lavori della chiesa**

*L'articolo di Roberto Perini, nuovo Direttore del CPP*



**L**a sera del 16 novembre ci siamo trovati in sala mons. Comelli per la riunione della parrocchia indetta per fare il punto sulla situazione della chiesa. I relatori erano don Carlo e gli architetti incaricati.

Don Carlo ha fatto un po' la cronistoria partendo dal 2010, momento del suo ingresso in parrocchia, quando ha ereditato il problema dell'ampliamento della chiesa. Per questo nel 2012 è stata indetta una consultazione parrocchiale dove il 60% dei votanti concordava per un cambiamento importante (sia parziale, che totale) della chiesa stessa, il 25% votava per fare tutti lavori necessari senza ampliamento ed il restante 15% per eseguire solo i lavori urgenti. Nel mese di febbraio del 2013 questi risultati venivano presentati in una assemblea generale. Alla fine del 2013 veniva affidato l'incarico per una progettazione dei lavori (architetti Bortolotti e Stefani). L'anno successivo il progetto veniva presentato in una riunione generale e si data avvio alle procedure per l'approvazione (Commissione Arte Sacra, Sovraintendenza, ecc). I risultati li conosciamo tutti tanto che una petizione, prima solo del parroco e poi dei parrocchiani stessi, è stata inviata alla sovraintendenza senza risultato. Alla fine di questo iter è emerso che questo progetto non troverà un'approvazione per i seguenti motivi: 1) demolizione troppo importante della superficie muraria del lato nord, 2) il venir meno del concetto di navata unica. Alla luce di queste conclusioni attualmente si dovrà prendere in considerazione due ipotesi:

1. far prevalere le nostre motivazioni con il rischio di non approvazione da parte degli organi competenti;
2. tenere conto delle motivazioni formulate dalla Sovraintendenza presentando un secondo progetto "definendolo variante" in modo da inserirlo nella pratica originale

senza dover intraprendere dall'inizio un nuovo percorso.

La parrocchia ha preso in considerazione questa seconda ipotesi. Prima della presentazione da parte degli architetti, don Carlo ha voluto sottolineare gli aspetti positivi di questa operazione e li ha sintetizzati nei seguenti punti: ampliamento della chiesa con esecuzione di tutti i lavori comunque necessari; aumento dello spazio del deposito; creazione di uno spazio per il battistero. Il costo sarebbe inferiore rispetto al progetto precedente (circa il 20%). Gli aspetti negativi sono che il progetto attuale non ha "il respiro" del precedente e che avrà bisogno, come nella cappella, degli schermi affinché tutti possano partecipare alle funzioni in modo attivo.

Hanno preso la parola poi gli architetti e per illustrare il nuovo progetto si sono avvalsi delle diapositive e delle foto appese ai pannelli in sala. Da tale presentazione è emerso che: si ottengono 65-75 nuovi posti a sedere con altri posti in piedi; il battistero resta al posto del primo progetto solo con un'altezza inferiore; c'è una nuova apertura sul lato nord con la creazione di un ulteriore ingresso (che funge anche come via di uscita di sicurezza); vi è la creazione di un portico che diventa un luogo non solo di passaggio ma anche di sosta e di aggregazione.

Alla fine della riunione don Carlo si auspica che tutti gruppi parrocchiali al loro interno riflettano su questo progetto e apportino un loro contributo. Nel frattempo il plastico resterà in visione per tutti i parrocchiani. Successivamente, dopo questo periodo di riflessione e dopo aver raccolto le opinioni di tutte le componenti parrocchiali, si deciderà se presentare questo progetto (che peraltro ha già avuto un parere favorevole informale dalla sovraintendenza e dal comune) per le necessarie procedure.

## CORALE SAN MARCO

Il 23 dicembre 2018 alle 20.45  
**La notte Santa**

*In chiesa il Concerto di Natale*



**I**l concerto di Natale, che la Corale regala alla comunità da tantissimi anni, quest'anno vuole raccontare della notizia della nascita di Cristo che risuona da un angolo all'altro della terra grazie al passaparola dei pastori e agli squilli di tromba degli angeli.

Si cercherà di ricreare questa atmosfera, questa gioia tra sentimenti più intimi fino agli inni corali di lode dove centrale è la figura del Salvatore.

L'organico vede la Corale "San Marco", il Brass Ensemble "Andrea Gabrieli" di Piasan di Prato e l'organista Maurizio Degani: ottoni, coro e organo si succedono e si abbinano permettendo un'ampia e particolare gamma espressiva che ben si confà ai diversi caratteri espressivi dal repertorio che verrà proposto.

Il calendario della Corale in questo periodo è ricco di appuntamenti musicali e in particolar modo si vuole ricordare il Progetto "Inno ai Caduti", organizzato a ricordo del centenario della fine della Prima Guerra Mondiale, le cui esecuzioni si terranno sabato 15 dicembre alle 20.30 al Tempio Ossario di Udine, domenica 16 dicembre alle ore 16 nel Duomo di Gemona del Friuli e sabato 19 gennaio 2019, a Graz (A).

L'idea al centro di "Inno ai Caduti" è testimoniare, attraverso la musica, la fratellanza e la comunione di intenti fra Austria e Italia, unendo in concerto realtà musicali al di là e al di qua del confine; infatti vi partecipano oltre alla Corale "San Marco", il Grazer Unichor (Coro Universitario di Graz), coristi provenienti da diverse realtà corali del Friuli Venezia Giulia e il Gruppo Bandistico "Tita Michelàs" di Fiumicello.

Il repertorio vuole celebrare i caduti attraverso brani altamente significativi che privilegiano il sentimento comunitario rispetto a quello patriottico.

Il carattere che si è voluto costruire segue il filo conduttore della meditazione sincera sulla guerra e dell'universalità del sentimento di pacificazione al cessare di essa, esprimendo, mediante accostamenti inconsueti, la transizione dal dolore della perdita alla consapevolezza della pace.

I brani provengono da diversi ambiti musicali (musica sacra, canti popolari, colonne sonore); partendo da un primo momento più raccolto e introspettivo che riecheggia la tragedia della guerra, si passa a un inno di lode universale che rispecchia il momento della pace raggiunta fra i popoli.

# Agenda degli appuntamenti

## DICEMBRE 2018

2 domenica 1<sup>a</sup> DOMENICA DI AVVENTO

Ore 10.00 S.Messa partecipata dai bambini e dalle famiglie della nostra scuola materna.  
Ore 18.00 Evento/Concerto de Il Caffè del Venerdì al Teatro Palamostre L'Orchestra AUDiMus esegue il concerto "Gli archi nel Romanticismo"

Da lunedì 3 a venerdì 14 alle ore 18.00 Preghiera liturgica dei "Vespri"

8 sabato SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

Le S.S. Messe seguiranno l'orario festivo.

14 venerdì ore 20.45 In Sala Mons. Comelli

"Il Caffè del Venerdì: "Serata dei quartieri di Chiavris e Paderno"

Dal sabato 15 alle ore 19.00 "Novena di Natale" - Canto del "Missus"

15 sabato "Missus" cantato durante la S.Messa delle ore 18.30

16 domenica "Missus" cantato durante la S.Messa delle ore 18.30

17 lunedì "Missus" con i giovani alle ore 19.00, a seguire confessioni per giovani

18 martedì "Missus" con gruppo famiglie alle ore 19.00

19 mercoledì "Missus" con gruppo carità alle ore 19.00

20 giovedì "Missus" con bambini alle ore 19.00

21 venerdì "Missus" con Liturgia Penitenziale e confessioni alle ore 19.00

22 sabato "Missus" cantato durante la S.Messa delle ore 18.30

23 domenica "Missus" cantato durante la S.Messa delle ore 18.30

18 martedì, 19 mercoledì

Ultimo giorno di catechismo con confessioni per i bambini di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare.

CONFESSIONI

22 sabato pomeriggio

23 domenica pomeriggio

24 lunedì mattina e pomeriggio

23 domenica IN CHIESA - Concerto Corale Strumentale

Ore 20.45 "LA NOTTE SANTA" - Un messaggio ai confini della terra.

24 lunedì ore 24.00 S. MESSA DI NATALE

25 martedì NATALE DI NOSTRO Signore GESU' CRISTO

"Il Verbo si è fatto carne ed abita in mezzo a noi".

Ore 8.30 S. Messa del giorno

Ore 10.00 S. Messa del giorno

Ore 11.30 S. Messa con la corale

Ore 18.30 S. Messa Vespertina

26 mercoledì Santo Stefano diacono 1<sup>o</sup> martire

Ore 8.30 S.Messa

Ore 18.30 S.Messa

31 lunedì Alla S. Messa delle ore 18.30 canto del "Te Deum".

## GENNAIO 2019

1 martedì SOLENNITA' DI MARIA MADRE DI DIO

Le S.S. Messe seguiranno l'orario festivo

6 domenica EPIFANIA DEL SIGNORE

Le S.S. Messe seguiranno l'orario festivo

8-9 martedì e mercoledì

Riprende il catechismo dei bambini per tutti i gruppi.

13 domenica BATTESIMO DEL SIGNORE

18 venerdì ore 19.00 "Adorazione Eucaristica"

Preghiera e riflessione mensile "Siano una cosa sola perché il mondo creda"

27 domenica ore 10.00

S. Messa seguirà riunione genitori bambini gruppi "Davide" e "Samuele" 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> elementare

## FEBBRAIO 2019

2 sabato "DELLA CANDELORA"

Ore 18.30 Liturgia della "Luce" S. Messa con tutti i bambini del catechismo e presentazione dei gruppi "Davide" e "Samuele" 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> anno di catechismo.

10 domenica ore 10.00 S. Messa

Seguirà riunione genitori dei bambini del gruppo "Zaccheo" 3<sup>o</sup> anno di catechismo

15 venerdì ore 19.00 "Adorazione Eucaristica"

Preghiera e riflessione mensile "Siano una cosa sola perché il mondo creda"

17 domenica ore 10.00 S. Messa

Seguirà riunione genitori dei bambini del gruppo "Emmaus" 4<sup>o</sup> anno di catechismo

24 domenica ore 10.00 S.Messa

Seguirà riunione genitori dei bambini del gruppo "Simon Pietro" 5<sup>o</sup> anno di catechismo



Gerusalemme

Le date provvisorie sono 20-29 agosto (otto giorni pieni più due di viaggio).

Sarà un pellegrinaggio importante, un momento di scoperta, di esperienza "comunitaria", di incontro con i cristiani di Terrasanta e di sostegno delle loro attività, di aiuto alla fede.

Partiremo dal Golfo di Aqaba e risalendo per il deserto, Petra e il monte Nebo, entreremo nella Terra Promessa verso Nazareth, per visitare poi molti dei luoghi santi, avendo come base principale un albergo cristiano a Betlemme.

Prima di Natale sarà pronto il programma definitivo e la possibilità di iscriversi presso il nostro ufficio Parrocchiale.



Petra



Nazareth



Betlemme

## Foto recenti



13/10/2018 - Incontro con il vescovo etiope Musisi



9/11/2018 - "Friuli terra d'aviatori 2" Il Caffè del venerdì in Sala M. Comelli



16/11/2018 - Don Carlo con i due progettisti durante l'assemblea

### Orari SS. Messe



Feriali

ore 18.30

Festivi

ore 18.30 sabato prefestiva

ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30

### Ufficio parrocchiale



L'ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00.

Domenica e festivi: chiuso.

Tel. 0432 470814 - Fax 0432 425973

### Sala Comelli



L'Auditorium "Mons. Comelli", con i suoi 150 posti a sedere, è uno spazio dell'Oratorio parrocchiale attrezzato per ospitare spettacoli, convegni, assemblee.

Per informazioni rivolgersi in Ufficio parrocchiale al n. 0432 470814.

### Altre informazioni

Visita il sito

[www.parcocchiasanmarco.net](http://www.parcocchiasanmarco.net)

o scrivi a

[segreteria@parrocchiasanmarco.net](mailto:segreteria@parrocchiasanmarco.net)

Seguici su



Hanno collaborato in questo numero:

Grazia Aloï, Gabriella D'Andrea, Tobia Donde, Roberto Perini, Elena Sattolo, Laura Seravalle, Roberto Spadaccini, Antonella Zoratti.